



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 5 - 5 FEBBRAIO 2025

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 1 del 22.01.2025

D.LGS. 03/04/2006, N. 152 - LEGGE 28/12/2015, N. 221 - L.R. 19/12/2007, N. 45 - L.R. 16/06/2006, N. 17- DCR N. 110/8 DEL 02/07/2018 - "19° RAPPORTO RACCOLTE DIFFERENZIATE RIFIUTI URBANI - ANNO 2023".
DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI.

Deliberazione n. 57 del 31.01.2025

NUOVA DISCIPLINA DI ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI CHE EROGANO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO NELLA REGIONE ABRUZZO – INTERVENTI CORRETTIVI

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 4 del 22.01.2025

PRESA D'ATTO CARTA DEI RISCHI LOCALI DI VALANGA (C.R.L.V.) DEL COMUNE DELL'AQUILA AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 47/92, APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 357/APC/2024

CONSIGLIO REGIONALE

Atti del Consiglio Regionale

Risoluzione n. 8/Seconda Commissione del 21.01.2025

Criteri di ammissione delle aree montane al bando nazionale per la creazione di asili nido, di cui al D.M. n.79/2024

Risoluzione n. 15/Seconda Commissione del 21.01.2025

Interventi a supporto della mobilità e del trasporto pubblico dei lavoratori del centro di distribuzione Amazon di San Salvo

Risoluzione n. 16/Seconda Commissione del 21.01.2025

Applicazione della legge regionale 40/1991, articolo 18, riguardante il trasporto di giornali quotidiani e medicinali

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso autolavaggio nel Comune di Castellalto (TE). Ditta: Tauro Autotrasporti S.r.l.

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso antincendio nel Comune di Ancarano (TE). – Ditta Tre Ci Srl

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acque sotterranee per piccola derivazione, tramite n. 1 pozzo per uso irriguo nel comune di Luco dei Marsi (AQ). Ditta Fois Maria.

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area di sedime interessata dallo scarico delle acque provenienti dal nuovo depuratore in località Cermone, con relativi collettori fognari della frazione di Arischia, Cavallari e Cermone, in alveo del Fiume Aterno nel Comune Pizzoli. Ditta richiedente: Gran Sasso Acqua S.p.A.

Determinazioni

Determinazione n. DPC017/65 del 20.11.2024

Pratica CH/D/11791. Ditta Laterlite S.p.A. Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante n. 1 pozzo ubicato in C.da Coccetta nel Comune di Lentella (CH). CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO INDUSTRIALE Antincendio (art. 22, DPGR n. 2/2023)

REGIONE ABRUZZO - DPG - SOCIALE - ENTI LOCALI - CULTURA

Determinazioni

Determinazione n. DPG022/14 del 22 gennaio 2025

L.R. 85/94 art. 3 e L.R. 38/04, art. 17 comma 2, come integrato dall'art. 1, comma 7, della L.R. 33/05. ELENCO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE alla data del 31 dicembre 2024 - PUBBLICAZIONE.

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Atti degli Enti locali

Avviso

VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.E. REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO ALL'INTERSEZIONE STRADALE VIA DEL CONVENTO E VICO III MONISTERO. AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA

PROVINCIA DI CHIETI

Atti degli Enti locali

DECRETO MOTIVATO DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA E OCCUPAZIONE D'URGENZA N. 1 del 20 gennaio 2025

D.M. 141 DEL 09/05/2022 - ANNUALITÀ 2022 SISTEMAZIONE INTERSEZIONE STRADALE SP 33 CERRETO E SP 35 PIANE SAN PANTALEONE MEDIANTE ROTATORIA.

DECRETO MOTIVATO DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA E OCCUPAZIONE D'URGENZA N. 2 del 20 gennaio 2025

D.M. n. 49/2018 – Annualità 2023 - Intervento di messa in sicurezza tratti di Strade Provinciali - Distretto n. 3. Realizzazione

rotatoria sulla S.P. 82 San Vito – Lanciano in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 80 traversa di Treglio.

VIT SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza totale di 1.436,60 KW e potenza ai fine della connessione di 1250 KW, comprensivo delle opere connesse, su terreno in Via Ponte Vecchio del Comune di Collecervino (PE).

Procedura Abilitativa Semplificata

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza totale di 1.966,80 KW e potenza ai fine della connessione di 1500 KW, comprensivo delle opere connesse, su terreno in Via Ponte Vecchio del Comune di Collecervino (PE).



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

DGR n. 1 del 22/01/2025

OGGETTO: D.LGS. 03/04/2006, N. 152 - LEGGE 28/12/2015, N. 221 - L.R. 19/12/2007, N. 45 - L.R. 16/06/2006, N. 17-DCR N. 110/8 DEL 02/07/2018 - "19° RAPPORTO RACCOLTE DIFFERENZIATE RIFIUTI URBANI - ANNO 2023". DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI.



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	22/01/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA

DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

OGGETTO: D.LGS. 03/04/2006, N. 152 - LEGGE 28/12/2015, N. 221 - L.R. 19/12/2007, N. 45 - L.R. 16/06/2006, N. 17- DCR N. 110/8 DEL 02/07/2018 - “19° RAPPORTO RACCOLTE DIFFERENZIATE RIFIUTI URBANI - ANNO 2023”.
DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI AI FINI DELL’APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la Regione Abruzzo opera per far rientrare il ciclo *produzione - consumo* all'interno dei limiti delle risorse del pianeta, riducendo l’*“impronta ecologica”* di ognuno tramite l'eliminazione degli sprechi e la totale reimmisione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando, nell’ordine: la *Riduzione della produzione dei rifiuti*, il *Riuso dei beni a fine vita*, il *Riciclaggio* e diminuendo gradualmente lo *smaltimento in discarica*;
- la programmazione regionale prevede azioni e progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumo e promuove ogni sforzo organizzativo verso *“rifiuti zero”* (cd. *“ZW”*), finalizzati a creare tra gli utenti una maggiore consapevolezza del concetto *“rifiuto = risorsa”*;

RICHIAMATA la DGR n. 855 del 22.12.2021 recante *“D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) –Approvazione”*, mediante la quale sono state recepite a livello regionale le direttive Ue del cd. *“Pacchetto Economia circolare”* e segnatamente:

- la Direttiva (UE) 2018/849 del 30 maggio 2018 che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e

2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- la Direttiva (UE) 2018/850 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/851 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/852 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

CONSIDERATO che la richiamata Direttiva UE 2018/851:

- ha previsto la riforma del sistema tariffario e del tributo speciale per il conferimento in discarica, apportando modifiche all'art. 238 del D.lgs. 152/2006, alla Legge n. 147/2013 (TARI) e alla Legge n. 549/1995 (Tributo speciale) al fine di:
 - prevenire la formazione dei rifiuti, incentivando comunque una gestione più oculata degli stessi da parte degli utenti;
 - individuare uno o più sistemi di misurazione puntuale e/o presuntiva dei rifiuti prodotti che consentano la definizione di una tariffa correlata al principio "chi inquina paga";
 - riformare il tributo speciale per il conferimento in discarica ex articolo 3, comma 24 e seguenti, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- è stata recepita, con D.lgs. 03/09/2020, n. 116, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed entrato in vigore il 26/09/2020, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06, in particolare fissando nuovi obiettivi minimi di riciclo e di riduzione progressiva dello smaltimento dei rifiuti urbani in discarica, misurati in peso, da raggiungere entro il 2035 ed a cui gli Enti dovranno conformarsi;

CONSIDERATI:

- gli ulteriori provvedimenti normativi di recepimento delle direttive Ue del cd. "Pacchetto Economia Circolare":
 - D.lgs. 3 settembre 2020, n. 118 recante "*Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*", pubblicato nella G.U. del 12 settembre 2020;
 - D.lgs. 3 settembre 2020, n. 119 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*", pubblicato

nella G.U. del 12 settembre 2020;

- D.lgs. 3 settembre 2020, n. 121 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, pubblicato nella G.U. del 14 settembre 2020;

• la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

• la Decisione 2011/753/EU recante “Regole e modalità di calcolo per il rispetto degli obiettivi di riciclaggio *erecupero dei rifiuti*”, con la quale è stato stabilito che il compostaggio domestico (monoutenza), rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti;

• il D.lgs. 152/06 recante:

- all'art. 177, comma 2, che “*La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse*”;

- all'art. 178, comma 1, che “*omissis ... La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga... omissis*”;

- all'art. 179, comma 1, che “*omissis ... la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*

- *prevenzione;*
- *preparazione per il riutilizzo;*
- *riciclaggio;*
- *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- *smaltimento*”;

- all'art. 205, “*Misure per incrementare la raccolta differenziata*”:

✓ al comma 1, che in ogni ATO, se costituito, ovvero in ogni Comune deve essere assicurato il raggiungimento di una percentuale minima di RD almeno del:

- 35% entro il 31.12.2006;
- 45% entro il 31.12.2008;
- 65% entro il 31.12.2012.

✓ al comma 3, che è applicata un'addizionale del 20% al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi previsti al comma 1;

✓ al comma 3-ter, che

per la determinazione del tributo speciale si assume come riferimento il valore di RD raggiunto nell'anno precedente;

• la Legge 28/12/2015, n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. “*compostaggio di comunità*”, *misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del “voto arendere*”, *nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.*) ed in particolare:

- l'art. 29, comma 4, a mente del quale, tra le altre cose, dispone che:

✓ *Le regioni e le province autonome assicurano, attraverso propria deliberazione, la pubblicazione annuale nel proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi di cui al presente articolo;*

✓ *L'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti è garantita almeno dalla fruibilità delle seguenti informazioni:*

a) *produzione totale e pro capite dei rifiuti solidi urbani suddivisa per ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero per ogni Comune;*

b) *percentuale di raccolta differenziata totale e percentuale di rifiuti effettivamente riciclati; ...omissis;*

- l'art. 38 “*Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici*”;

• la legge 29/12/1995, n. 549 “*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*”, art. 3, commi 24 – 40, in materia di tributo speciale;

• il D.M. Ambiente del 26/05/2016 “*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*” (G.U. Serie generale n. 146 del 24/06/2016), che ha definito il metodo standard di calcolo della RD sull'intero territorio nazionale;

• il D.M. 29 dicembre 2016, n. 266 “*Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzate semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies) del D.Lgs. 152/06, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28/12/2015, n. 221*”;

RICHIAMATA LA NORMATIVA REGIONALE:

• la L.R. 19/06/2006, n. 17 “*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n. 37 del 07.07.2006, che disciplina l'applicazione del tributo speciale (cd. “*ecotassa*”), per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, in conformità alle

disposizioni di cui all'art. 3, commi da 24 a 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificate dalla Legge n. 221/2015;

- la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* che ha disposto:
 - all'art. 6 *“Competenze dei Comuni”*, comma 5: *“I Comuni, nel caso le attività inerenti il servizio di gestione rifiuti siano svolte da privati, inviano direttamente i dati della raccolta e produzione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti, alla Provincia, per consentirne l'elaborazione e la trasmissione all'ORR, all'ONR ed all'ARTA. Le informazioni di cui al periodo precedente, relative ai Comuni che hanno affidato il servizio di gestione rifiuti a società pubbliche direttamente partecipate dall'Ente stesso, sono inviate alla Provincia territorialmente competente dall'affidatario del servizio, con comunicazione anche ai Comuni cui i dati si riferiscono. I dati validati della raccolta e produzione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché tutte le altre informazioni sulla gestione dei rifiuti sono trasmessi esclusivamente in via telematica alla Provincia territorialmente competente, per consentirne la trasmissione alla Regione”*;
 - all'art. 8 *“Osservatorio Regionale Rifiuti”*, comma 4, lett. a): *“omissis ... l'Osservatorio Regionale Rifiuti adotta in collaborazione con l'ARTA e le Province, un progetto di sistema informatizzato dedicato alla gestione dei rifiuti in grado di consentire un continuo e veloce aggiornamento di tutti i dati statistici a disposizione e l'integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari enti e soggetti interessati... omissis”*;
 - all'art. 64, co. 1-bis), l'applicazione di sanzioni per le violazioni delle prescrizioni e delle direttive riguardanti la gestione dei rifiuti urbani e speciali;
 - all'art. 64, co. 6, lett. a) *“omissis ... I tributi di cui alla L.R. 17/2006 sono aumentati nella misura del 20%, qualora non vengono raggiunti, a livello di singolo comune, sino alla costituzione dell'Ada di cui all'art. 15, gli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 23, comma 4. ...omissis”*;
- la L.R. 21/10/2013, n. 36 *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”*, che ha delineato la nuova governance del settore e previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd “AGIR”), la quale con la nomina del Direttore Generale e del Revisore Unico è diventata operativa dal 01/10/2022;
- la LR. 30.12.2020 n. 45 recante *“Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;

RICHIAMATI altresì:

- il *“Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica”*, denominato *“Programma RUB”*, di cui alla L.R. 23.06.2006, n. 22 (*BURAT n. 37 Ordinario del 07.07.2006*), che prevede le diverse azioni da attuare, su base regionale e/o Ambito Territoriale Ottimale (ATO), per il raggiungimento dei suddetti obiettivi e dato atto che in proposito, la Legge 28/12/2015, n. 221 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*, all'art. 47 recante: *“Art. 5 Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica”*, ha disposto: *“Entro un anno dalla data di entrata*

in vigore

della presente disposizione, ciascuna regione elabora ed approva un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica ad integrazione del pianoregionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, allo scopo di raggiungere a livello di ambito territoriale ottimale, oppure, ove questo non sia stato istituito, a livello provinciale, i seguenti obiettivi:

- *entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbanibiodegradabili devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;*

- *entro otto anni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbanibiodegradabili devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;*

- *entro quindici anni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbanibiodegradabili devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante”.*

- *la DGR n. 621 del 27/10/2017 avente per oggetto: “D.M. Ambiente del 26/05/2016 - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 - art.205 - Legge 28/12/2015, n. 221 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - DGR n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo”;*
- *la DGR n. 383 del 21/06/2016 avente ad oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Approvazione schema di convenzione per la gestione e l’uso dell’applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo”, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha riorganizzato il sistema di rilevazione dei dati di gestione dei rifiuti urbani con il sistema denominato O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), entrato in vigore nel 2017 (dati consuntivi 2017);*
- *la DGR n. 657 del 20/10/2016 avente ad oggetto: “L.R. 19/12/2007, n. 45 - art. 8. Organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). Nuove disposizioni e sostituzione dell’Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006”, con la quale sono state dettate nuove disposizioni organizzative e competenze per l’ORR in particolare per quanto riguarda:*
 - *aggiornamento degli obiettivi e delle funzioni;*
 - *assetto organizzativo e coordinamento delle attività dell’Osservatorio Regionale Rifiuti;*
 - *sistema di monitoraggio, utilizzo dell’applicativo O.R.SO. e rapporti tra ORR ed ARTA Abruzzo;*
 - *procedure di validazione dei dati riferiti alla gestione di rifiuti urbani ed assimilati di cui alla ex DGR n. 778/2010;*
- *la D.D. n. DPC026/75 dell’11/05/2017 “D.lgs. 03/04/2006, n° 152 - L.R. 19/12/2007, n° 45 - DGR n. 383 del 21/06/2016 – Gestione ed utilizzo dell’applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti*

SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo. Attività inerenti l'applicativo O.R.SO. 3.0: modalità, contenuti e tempistiche”;

- la DGR N. 66 del 31.01.2024 recante “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 – “Linee guida per l'applicazione tariffa puntuale ai sensi dell'art. 15, comma 9, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 45. Approvazione”;*

CONSIDERATO

- che il PRGR vigente, di cui alla DCR n. 110/8/2018 recante “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - art. 199, co. 8 - L.R.19.12.2007, n. 45 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR 440 dell'11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*, (BURAT n. 99 Speciale del 05/10/2018), incentiva nel settore della prevenzione e della produzione delle frazioni organiche, la diffusione delle attività di Rd e Riciclo, del compostaggio industriale, dell'auto-compostaggio (*compostaggio domestico - monoutenza*), del compostaggio “di comunità” e “locale”, del recupero energetico dalle frazioni organiche (*es digestori anaerobici e produzione di bio-metano*), attraverso:
 - l'incremento delle raccolte differenziate (RD) delle frazioni secche e organiche, attuate soprattutto attraverso il sistema del porta a porta (PaP) o di prossimità e il raggiungimento dell'obiettivo del 90% del riciclo dei rifiuti provenienti dalle RD;
 - la realizzazione della “Rete Regionale del Riciclo”, con la diffusione territoriale delle “Piattaforme Ecologiche”, “Centi di Raccolta” e “Centri del Riuso”;
 - la realizzazione di nuovi impianti di compostaggio e/o di gestione anaerobica, di impianti di compostaggio di comunità e locale, la cui diffusione capillare sul territorio permette di abbattere i costi della filiera gestionale delle frazioni organiche;
 - il potenziamento e l'ottimizzazione degli impianti di compostaggio esistenti che consenta di ottenere un ammendante (compost di qualità) elevato, più commerciabile, con effetti positivi sulla raccolta differenziata dell'organico, sia in termini economici che d'immagine;
 - la promozione dell'utilizzo degli ammendanti in agricoltura e nelle attività di floro-vivaismo, nonché per ripristini ambientali di aree degradate e risanamenti di versanti;
 - l'approvazione di accordi volontari (es. accordi di programma, contratti di programma, protocolli d'intesa, etc.), finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo previsto.
- che ai sensi dell'art. 205, co. 3-ter del D.Lgs 152/2006, per la determinazione del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, ai fini dell'applicazione della L.R. 17/06, si assume come riferimento il valore di RD (%) raggiunto nell'anno precedente ed il grado di efficienza della RD è calcolato annualmente sulla base dei dati relativi a ciascun comune, come da “19° Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2023”;

RICHIAMATA la nota prot. RA 388792 del 07/10/2024 di ARTA Abruzzo recante “*Percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani ed assimilati anno 2023. Validazione ed elaborazione dati secondo il metodo standard approvato con D.G.R. n. 621 del 27/10/2017, tramite l'utilizzo*

dell'applicativo O.R.SO. di cui alla D.G.R. n. 383 del 21/06/2016. Trasmissione documentazione”;

RITENUTO:

- di procedere con il presente provvedimento a determinare la percentuale di RD di ciascun Comune, ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, con l'approvazione del **“19° Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2023”**, **Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto** elaborato dal SGRB/ORR in collaborazione con ARTA Abruzzo, Agenzia deputata alla validazione dei dati;
- di demandare ai gestori degli impianti di discarica:
 - l'applicazione dell'addizionale del +20% - ex art. 205, co. 3 del D.Lgs. 152/2006 - nei confronti dei Comuni che non hanno raggiunto nel **2023** l'obiettivo del **65%** di RD;
 - di attuare le necessarie azioni, ai sensi della L.R. 17/2006, per le operazioni di conguaglio rispetto a quanto già applicato o riscosso fino all'emanazione del presente atto;

DATO ATTO

- che la Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio - Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento a seguito dell'istruttoria eseguita da parte degli Uffici e dell'ORR;
- che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;
- che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione Abruzzo;

UDITA la relazione del Consigliere competente con delega al settore “Rifiuti”;

VISTI:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (TUEL);
- la legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di **APPROVARE** il “*19° Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2023*”, elaborato dal SGRB/ORR in collaborazione con ARTA Abruzzo, Agenzia deputata alla validazione dei dati, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **DEMANDARE** ai gestori degli impianti di discarica:
 - l’applicazione dell’addizionale del +20% - ex art. 205, co. 3 del D.Lgs. 152/2006 - nei confronti dei Comuni che non hanno raggiunto nel **2023** l’obiettivo del **65%** di RD;
 - di attuare le necessarie azioni, ai sensi della L.R. 17/2006, per le operazioni di conguaglio rispetto a quantogà applicato o riscosso fino all’emanazione del presente atto;
3. di **INVIARE** il presente provvedimento all’AGIR Abruzzo e ai Gestori degli impianti interessati, ai Consorzi Intercomunali Rifiuti e/o loro Spa;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Osservatorio Regionale Rifiuti.

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Thomas D'Amico
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara
Federica Sulpizio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
Nunzia Napolitano
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr.
restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: 19esimo Rapporto RD Rifiuti Urbani - Anno 2023.pdf

Impronta 864DFE439C48C3B6EE9B05DBAB238688BBBF7288F1CD76DA02263FC43CBBA5FC

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA****DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

A pag. 8, nella parte narrativa, al capoverso introdotto da "UDITA", DELE "Consigliere competente con delega al settore "Rifiuti"", ADDE "componente la giunta delegato". N. 2 postille approvate dalla Giunta regionale. La Segretaria della Giunta Regionale Dott.ssa Emanuela Murri



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 22/01/2025 17:11:44

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 22/01/2025 17:48:59

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

Allegati per Deliberazione n. 1 del 22.01.2025

19° Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2023

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-03/19esimo-rapporto-rd-rifiuti-urbani-anno-2023.pdf>

Hash: fe2d26e73a8965b4a29b19701494ba41



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 UFFICIO ACCREDITAMENTO TITOLAZIONE E RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

DGR n. 57 del 31/01/2025

OGGETTO: NUOVA DISCIPLINA DI ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI CHE EROGANO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO NELLA REGIONE ABRUZZO – INTERVENTI CORRETTIVI



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	31/01/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	ASSENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 UFFICIO ACCREDITAMENTO TITOLAZIONE E RAPPORTI CON
ORGANISMI PARTECIPATI

OGGETTO: NUOVA DISCIPLINA DI ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI CHE
EROGANO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO NELLA
REGIONE ABRUZZO – INTERVENTI CORRETTIVI

VISTI:

- il D.M. del Ministero del Lavoro del 20/05/2001, nr. 166, in materia di accreditamento delle sedi formative;
- l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'università e Ricerca, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20/03/2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

RICHIAMATA la "Nuova *Disciplina di accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo*" approvata con D.G.R. nr. 659 del 21/10/2024, pubblicata sul BURAT della Regione Abruzzo, sul portale istituzionale – Sezione "Amministrazione trasparente" – e sul sito del competente Dipartimento Enti Locali Sociale Cultura;

PREMESSO:

- **CHE** con l'entrata in vigore della nuova Disciplina, sopra richiamata, gli Organismi di formazione, pur riconoscendo l'importanza e il carattere innovativo delle modifiche

introdotte, hanno formulato al competente Dipartimento regionale alcune osservazioni, con particolare riferimento al sistema delle penalizzazioni di cui agli artt. 49 e 50;

➤ **CHE** a seguito di disamina delle suddette osservazioni e delle argomentazioni poste a loro fondamento, si è ritenuto ragionevole intervenire sulla Disciplina apportando modifiche, sempre nel rispetto della ratio e della finalità della stessa;

➤ **CHE** in allineamento alle suddette variazioni si è proceduto, altresì, ad integrare la Disciplina in parola con alcune precisazioni ritenute necessarie;

RITENUTO, dunque, di apportare limitati correttivi finalizzati, anche, a rendere meno penalizzante il sistema sanzionatorio disciplinato negli artt. 49 e 50, riconfermando, comunque, in toto gli elementi di nuova introduzione; nonché correttivi diretti a limitare la rilevazione del “Gradimento utenza” da parte delle Regione Abruzzo, circoscrivendone l'applicabilità alle attività formative finanziate dalla Regione o riconosciute ai sensi della L.R. nr. 111/1995 ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 788/2018, attuativa del D. Lgs. 13 del 16/01/2013;

RILEVATA, quindi, la necessità:

➤ di introdurre modifiche alla Disciplina in vigore e di procedere all'approvazione di una nuova Disciplina in sostituzione di quella approvata con DGR nr. 659/2024;

➤ di rielaborare altresì gli allegati alla Disciplina approvata con DGR nr. 659/2024, di seguito riportati, che per effetto degli interventi innovativi sono anch'essi oggetto di nuova approvazione:

- Allegato B Schema Convenzione uso Complementare aula
- Allegato B1 Schema Convenzione Formazione pratica
- Allegato B2 Schema Convenzione Formazione teorica
- Allegato B3 Schema dichiarazione Legale rappresentante DPR 445/2000
- Allegato C Domanda accreditamento
- Allegato C bis Scheda Sede Operativa
- Allegato D Modello Istruttoria Documentale
- Allegato E Modello Verbale Verifica in Loco
- Allegato F Modello Richiesta Variazioni accreditamento (ex Allegato L)
- Allegato G “Sistema Rating regionale degli Organismi di Formazione accreditati”

➤ di riconfermare l'Allegato A) Modello di "Carta di qualità dell'offerta formativa" che non ha subito alcuna modifica;

➤

POSTO CHE l'Allegato 1, contenente la nuova [Disciplina così come integrata e modificata](#), nonché gli ulteriori Allegati sopra richiamati, opportunamente corretti, con evidenza degli articoli modificati, i quali vengono contrassegnati in rosso con le parti nuove riportate all'interno di appositi riquadri, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed annullano e sostituiscono le precedenti disposizioni e i precedenti allegati di cui alla DGR n. 659/2024;

CHE, analogamente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato A) Modello di "Carta di qualità dell'offerta formativa" di cui sopra, non modificato;

RITENUTO, altresì, utile demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione di possibili modifiche/integrazioni, di natura non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie; nonché l'emanazione di atti meramente attuativi delle disposizioni contenute nella Disciplina oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che dall'adozione del provvedimento de quo non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- la Dirigente del Servizio "Formazione e Apprendimento Permanente" del Dipartimento Lavoro Sociale, competente nelle materie oggetto del presente provvedimento ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dello stesso apponendovi la propria firma in calce,
- il Direttore del Dipartimento Enti Locali Sociale Cultura, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi del Dipartimento medesimo;

a voti unanimi e palesi espresse nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente richiamate,

DI APPROVARE la “Nuova *Disciplina di accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo*” come integrata e modificata rispetto alla Disciplina approvata con DGR n. 659/2024 (Allegato 1);

Di APPROVARE, conseguentemente, gli allegati di seguito riportati, opportunamente revisionati per effetto delle innovazioni introdotte, nello specifico:

- Allegato B Schema Convenzione uso Complementare aula
- Allegato B1 Schema Convenzione Formazione pratica
- Allegato B2 Schema Convenzione Formazione teorica
- Allegato B3 Schema dichiarazione Legale rappresentante DPR 445/2000
- Allegato C Domanda accreditamento
- Allegato C bis Scheda Sede Operativa
- Allegato D Modello Istruttoria Documentale
- Allegato E Modello Verbale Verifica in Loco
- Allegato F Modello Richiesta Variazioni accreditamento (ex Allegato L)
- Allegato G “Sistema Rating regionale degli Organismi di Formazione accreditati”

DI CONFERMARE l’Allegato A) Modello di “Carta di qualità dell’offerta formativa” che non ha subito alcuna modifica;

DI RITENERE CHE l’Allegato 1), contenente la nuova Disciplina così come integrata e modificata, nonché gli ulteriori Allegati sopra richiamati, opportunamente corretti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed annullano e sostituiscono la precedente Disciplina e i precedenti allegati di cui alla DGR n. 659/2024;

CHE, analogamente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l’allegato A) Modello di “Carta di qualità dell’offerta formativa” di cui sopra, non modificato;

DI DEMANDARE a successivi provvedimenti dirigenziali l’approvazione di possibili modifiche/integrazioni, di natura non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie; nonché l’emanazione di atti meramente attuativi delle disposizioni contenute nella

Disciplina oggetto del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;

DI DISPORRE l'entrata in vigore della "Nuova *Disciplina di accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo*" come integrata e modificata rispetto alla Disciplina approvata con DGR n. 659/2024 (Allegato 1) e degli allegati modificati, dalla data di pubblicazione sul BURAT della Regione Abruzzo;

DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione della presente delibera, con i relativi allegati:

- sul portale istituzionale www.regione.abruzzo.it – Sezione "Amministrazione trasparente";
- sul sito istituzionale del Dipartimento DPG "Enti Locali Sociale Cultura"



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 UFFICIO ACCREDITAMENTO TITOLAZIONE E RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Paola Spilla
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Paola Spilla
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
Nicoletta Bucco
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Paolo Costanzi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato-1-DISCIPLINA NUOVA ACCREDITAMENTO ODF CON CORRETTIVI_DEF.pdf
Impronta D6E5A52F62FD56852A844C29A8E6D8E5BEBCFDAA9709A59503B7322DC56E28B9

Nome allegato: Allegato-B-Schema_Convenzione uso Complementare_REV_DEF.pdf
Impronta 6FC1C30D9EE0927E6CC99736A0BD23482B94D4EC282B14006D0D2B9169E5872E

Nome allegato: Allegato-B2-Schema Convenzione Formazione teorica_REV_DEF.pdf
Impronta A7BB11886A88F62B059B9E3E9FA9BA83112C021DE943052156A46B9FA75E3734

Nome allegato: Allegato-B3 - Schema dichiarazione L.R. DPR 445_2000_DEF.pdf
Impronta D074495BA07BCE0CB8C59A9BD4FA382442F1692669E17D1A173C0941D865FA07

Nome allegato: All-B1-Conv. Form. pratica_REV_DEF.pdf
Impronta E3012A0881262A8A6C9DD0047D016271FAAEA7763B571C0679D9659F1FC26D2C

Nome allegato: Allegato-C-Domanda accreditamento_REV_DEF.pdf
Impronta B3D79D3E0864E606F425F0ABD4850D451D13876ACE086381209A5E27CA96A084

Nome allegato: Allegato-C-bis Scheda Sede Operativa_DEF.doc.pdf
Impronta BA4E52662D4CE54CCDFCC2F789A6CB02A53A3AE632F30156E399F9DBB81ABEC7

Nome allegato: Allegato-D-Modello Istruttoria Documentale_DEF.pdf
Impronta E1F98750DF5695B6DD279DF714546B81C2C478A453E8205DBCA5180496C8A0F0

Nome allegato: Allegato-E-Modello Verbale Verifica in Loco_REV_DEF.pdf
Impronta 2064BFCE6625A690C06EA107C7FC9181E69E7485ECA967DC1246A3C69A3706A2

Nome allegato: Allegato-F-Modello Richiesta Variazioni_REV_DEF.pdf
Impronta 6DF832CC2E09EEFF863BD50F493245B9A55D50053ACA69DFE8FD5825F67902F8

Nome allegato: Allegato-G-Rating_REV_DEF.pdf
Impronta 0AE5D0516D5FE240A3F96179B06B0D36D836DC9228702C1E3620DBA708550B5E

Nome allegato: Allegato-A-Modello-Carta-Qualità_DEF.pdf
Impronta 9B6E828FC2398B5BB2E7D6DFDD7FFC5FF6EC7D0A52CA4F20AD8949DE17F3F631

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG025 SERVIZIO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
DPG025004 UFFICIO ACCREDITAMENTO TITOLAZIONE E RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

(Firmato digitalmente da)

**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 31/01/2025 17:08:39

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

**EMANUELA MURRI
SEGRETARIO**

Data: 31/01/2025 17:51:19

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

Allegati per Deliberazione n. 57 del 31.01.2025

allegato-1-disciplina nuova accreditamento odf con correttivi_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-1-disciplina-nuova-accredimento-odf-con-correttivi-def.pdf>

Hash: 395d2455aa27530d50ca1f0c79247c7b

allegato-b-schema_convenzione uso complementare_rev_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-b-schema-convenzione-uso-complementare-rev-def-3.pdf>

Hash: 4bf653d59e351f376d944223c55ba285

all-b1-conv. form. pratica_rev_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/all-b1-conv-form-pratica-rev-def.pdf>

Hash: e07ce31654711b5aedbe36beae19b38a

allegato-b2-schema convenzione formazione teorica_rev_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-b2-schema-convenzione-formazione-teorica-rev-def.pdf>

Hash: d022f0e88ebcd758edbf2425c12aa4c

allegato-b3 - schema dichiarazione l.r. dpr 445_2000_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-b3-schema-dichiarazione-l-r-dpr-445-2000-def.pdf>

Hash: 39d0dd8de19d2b633fb50865fa972407

allegato-c-domanda accreditamento_rev_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-c-domanda-accredimento-rev-def.pdf>

Hash: 8d8434de94dc23c5f054e00943825a7a

allegato-c-bis scheda sede operativa_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-c-bis-scheda-sede-operativa-def-doc.pdf>

Hash: 711e64f8edabaa2b337f9b0172712c26

allegato-d-modello istruttoria documentale_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-d-modello-istruttoria-documentale-def.pdf>

Hash: e8215c31c033d4fc02f3dbf725a73732

allegato-e-modello verbale verifica in loco_rev_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-e-modello-verbale-verifica-loco-rev-def.pdf>

Hash: 4d30809e9841a1dd621b5d8bd2cad669

allegato-f-modello richiesta variazioni_rev_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-f-modello-richiesta-variazioni-rev-def.pdf>

Hash: ccbfd2bd3c11a8097c04df031d4376e9

allegato-g-rating_rev_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-g-rating-rev-def.pdf>

Hash: 2031bdebab7c9372e32e83dcf15ad157

allegato-a-modello-carta-qualità_def

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-04/allegato-modello-carta-qualita-def-4.pdf>

Hash: af79fa26b59235a6e57c3e59934c888f



**DRG DIREZIONE GENERALE
DRG000 UFFICI DI SUPPORTO**

DGR n. 4 del 22/01/2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO CARTA DEI RISCHI LOCALI DI VALANGA (C.R.L.V.) DEL COMUNE DELL'AQUILA AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 47/92, APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 357/APC/2024



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	22/01/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DRG DIREZIONE GENERALE****DRG000 UFFICI DI SUPPORTO**

OGGETTO: PRESA D'ATTO CARTA DEI RISCHI LOCALI DI VALANGA (C.R.L.V.) DEL COMUNE DELL'AQUILA AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 47/92, APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 357/APC/2024

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – *“Codice della protezione civile”* (GU n.17 del 22/1/2018);

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 1993 n. 72 - *“Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile”*;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, il comma 2, lettera a), dell'articolo 94, rubricato *“Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali”* che conferisce alle regioni e agli enti locali una serie di funzioni, tra cui l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 18 giugno 1992 recante *“Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga”* che disciplina per la Regione Abruzzo la tematica del rischio valanghe;

RILEVATO che la suddetta Legge Regionale 47/92, all'art. 7 recante *“Iniziative delle Amministrazioni comunali”* prevede:

✓ al comma 1 che *“In presenza di esigenze contingenti di carattere locale e in attesa dell'inclusione delle singole aree nelle due categorie di rischio indicate nel precedente art. 6, le Amministrazioni locali interessate possono procedere autonomamente, assumendo i relativi oneri ed avvalendosi della collaborazione di tecnici specializzati nella materia, ad elaborare uno studio tecnico analitico*

delle condizioni di rischio di un'area inclusa nella Carta regionale, nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2 del precedente art. 5”;

✓ al comma 3 che “Le conclusioni dei predetti studi sono sottoposte al Comitato regionale per la neve e le valanghe, che può richiedere anche un ulteriore approfondimento dell'indagine qualora l'elaborato proposto non sia ritenuto tecnicamente esauriente; gli studi ritenuti congrui vengono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale per la classificazione del rischio pertinente alle singole aree”;

✓ al comma 4 che “Le determinazioni della Giunta regionale sono notificate ai Comuni interessati con l'immediata applicazione dei divieti e delle prescrizioni sancite nel successivo art. 8”;

VISTE:

• la L.R. n. 46 del 20 dicembre 2019 “Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile”, come modificata dalla L.R. n. 38 del 1° dicembre 2020;

• la D.G.R. n. 886/P del 31.12.2020 recante “Atto di organizzazione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico n. 204 Speciale in data 29.12.2021;

• la D.G.R. n. 822 del 13/12/2021, pubblicata sul BURAT n.204 (speciale) del 29/12/2021, recante “Provvedimenti in merito all’operatività dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 6 e 19 della L.R. Abruzzo n.46 del 20/12/2019 e s.m.i.”, con la quale si stabilisce, tra l’altro, il subentro dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile nei compiti e nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle Strutture del Dipartimento Territorio – Ambiente, sopresse con il medesimo atto, ex Servizi DPC029, DPC030 e DPC031;

• altresì, la L.R. n. 5 dell’11.03.2022 che all’art. 18 ha apportato modifiche all’art. 22 della L.R. 46/2019;

• la D.G.R. n. 586 del 18.09.2023 con la quale è stato confermato l’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile al Dott. Mauro Casinghini, ai sensi dell’art. 19, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la [Determinazione Direttoriale n. 357/APC del 24/12/2024 recante “Carta dei Rischi Locali di Valanga \(C.R.L.V.\) del Comune dell’Aquila ai sensi dell’Art. 7 L.R. 47/92. Approvazione” in Allegato 1 al presente atto](#) (All. 1);

RILEVATO che la suddetta Determinazione n. 357/APC/2024 è stata trasmessa, con nota prot. n. APC/0502656/24 del 27/12/2024 (All. 2), dal Direttore dell’Agenzia di PC alla Direzione Generale, in quanto ai sensi dell’art. 7 comma 3 della L.R. 47/1992 è la Giunta Regionale che approva la suddetta Carta e in virtù di quanto stabilito nella nota del Servizio “Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale” prot. 58736 del 13/02/2023 e relativo verbale del 02/05/2022 ad essa allegato, e del verbale della seduta di Giunta Regionale del 19/06/2023 in ordine alla indicazione della Direzione per la presentazione delle proposte di deliberazione su proposta dell’Agenzia di PC;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla citata Determinazione n. 357/APC/2024 costituita da:

- Relazione “REL.A” – Allegato 1;
- Elenco Elaborati – Allegato 2;
- Chiarimenti puntuali di cui al prot. n. RA/0453387 del 22.11.2024 – Allegato 3;
- Elaborati Tecnici Grafici (come da elenco elaborati);

e disponibile tutta al link <https://m74xvp.arubadrive.com/s/38B7YpNN4a9A6iR> indicato nella citata nota di trasmissione prot. n. APC/0502656/24 del 27/12/2024;

VISTA la nota prot. n.1344/25 del 3/01/2025 recante: con la quale il Direttore Generale, al fine di procedere alla presentazione della proposta di deliberazione di presa d’atto da sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale, ha richiesto al Dipartimento Territorio e Ambiente una valutazione sulla presente proposta di deliberazione di presa d’atto di quanto approvato con Determinazione n. 357/APC/2024 (All. 3);

PRESO ATTO di quanto rappresentato nella nota prot. n. 5462/25 del 9/01/2025 del Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente (All. 4);

VISTO il già citato verbale della seduta di Giunta regionale del 19.06.2023, nella parte in cui, in merito alla presentazione delle proposte di Deliberazione riguardanti l’Agenzia di Protezione Civile, riporta: *“il Presidente dispone che le stesse saranno presentate dalla Direzione Generale come proponente (in ragione della non immediata e diretta riconducibilità delle competenze della predetta Agenzia ad uno specifico Dipartimento della Giunta regionale)”*;

PRESO ATTO, sulla base di quanto dichiarato e sottoscritto nella Determinazione n. 357/APC/2024, del parere favorevole espresso sotto il profilo della legittimità dalla Dirigente del Servizio “Prevenzione dei Rischi di Protezione civile – APC001” e del parere favorevole espresso dal Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione Civile (APC), in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al medesimo;

DATO ATTO, che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del Bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente richiamate

- 1. di prendere atto** di quanto approvato con Determinazione n. 357/APC/2024 recante “*Carta dei Rischi Locali di Valanga (C.R.L.V.) del Comune dell’Aquila ai sensi dell’Art. 7 L.R. 47/92. Approvazione*” (in Allegato 1 al presente atto);
- 2. di prendere atto altresì** che il presente atto non prevede oneri a carico del Bilancio regionale;
- 3. di dare mandato** all’Agenzia regionale di Protezione Civile di notificare al Comune dell’Aquila il presente atto per gli adempimenti consequenziali di cui all’art. 7 comma 4 della L.R. 47/92;
- 4. di pubblicare** sul B.U.R.A.T. il presente atto e la Determinazione n. 357/APC/2024 completa di tutti gli allegati disponibili al link <https://m74xvp.arubadrive.com/s/38B7YpNN4a9A6iR> indicato nella citata nota di trasmissione prot. n. APC/0502656/24 del 27/12/2024.



**DRG DIREZIONE GENERALE
DRG000 UFFICI DI SUPPORTO**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Paola Losito
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DRG DIREZIONE GENERALE
Antonio Sorgi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr.
restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All 1 DETERMINA DIR APC n.357 del 24.12.2024 approvazione Carta del Rischio Locale da Valanga del Co.pdf

Impronta BD6EA60E802ED8F7DEEEEE11E09EB06CDD2A6CA3BDAB21D12B3BCD521CB49A7D

Nome allegato: All 2 prot. 0502656 del 27.12.2024.pdf

Impronta 8308918E265A10F08A250465A16496BB814323AB0E03328553FBD9A8EA5AD47E



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DRG DIREZIONE GENERALE
DRG000 UFFICI DI SUPPORTO**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 22/01/2025 17:09:57
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 22/01/2025 17:50:20
Nr. di serie certificato: 944479494590345665

Allegati per Deliberazione n. 4 del 22.01.2025

Allegato 1_Determinazione n. 357/APC/2024 del 24.12.2024

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-03/all-1-determina-dir-apc-n-357-del-24-12-2024-approvazione-carta-del-rischio-locale.pdf>

Hash: 4306b60dfda1a936271ec0de058e9f1a

Allegato 2_Nota prot. 0502656 del 27.12.2024

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-03/all-2-prot-0502656-del-27-12-2024.pdf>

Hash: d59797201a7df42b41bf2d28adf93436

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2025

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: in assenza del Consigliere eletto svolge le funzioni il Consigliere Gianpaolo Lugini

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola		MANETTI Carla	
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	
D'AMICO Luciano		MONACO Alessio	
DI MARCO Antonio		PAVONE Enio	
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	X

Il Consigliere Maria Assunta Rossi delega il Consigliere Massimo Verrecchia. Il Consigliere Carla Mannetti delega, per parte della seduta, il Consigliere Vincenzo D'Incecco. Il Consigliere Nicola Campitelli delega, per parte della seduta, il Consigliere Gianpaolo Lugini.

RISOLUZIONE N. 8/Seconda Commissione

Risoluzione n. 8/Seconda Commissione del 21.08.2024 a firma del Consigliere Di Marco, avente ad oggetto: *Criteria di ammissione delle aree montane al bando nazionale per la creazione di asili nido, di cui al D.M. n.79/2024*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 8 del 21.08.2024 a firma del Consigliere Di Marco avente ad oggetto: *Criteria di ammissione delle aree montane al bando nazionale per la creazione di asili nido, di cui al D.M. n.79/2024;*

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 24)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (Voti 4), Lugini (Voti 2) + delega di Campitelli (Voti 8), Di Marco (Voti 3), Alessandrini (Voti 2), Cavallari (Voti 2), Pavone (Voti 1), Monaco (Voti 1) e D'Amico (Voti 1).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che:

- in data 30 aprile 2024 è stato pubblicato il DM n. 79 recante disposizioni di “accertamento delle economie complessive derivanti da rinunce, definanziamenti e non assegnazioni, relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” e di individuazione, ai sensi dell’articolo 11 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, degli interventi del nuovo Piano per asili nido, nell’ambito del medesimo Investimento 1.1: “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*” ;
- nel comma 2 dell’art. 2 del DM 79 si evince che “si rinvia all’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell’istruzione e del merito, Amministrazione centrale titolare d’intervento PNRR, l’istruttoria e l’autorizzazione, nei limiti delle risorse disponibili e da concludersi entro il 31 maggio 2024, degli interventi ammessi a finanziamento a seguito della procedura amministrativa di adesione degli enti locali”;
- nel comma 12 dell’art. 2 del DM 79 si precisa che “i termini e le modalità di attuazione delle procedure di cui ai commi 5, 8 e 9 sono disciplinati con avviso pubblico dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell’istruzione e del merito, entro 10 giorni dall’adozione del presente decreto”;
- l’avviso per “l’adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*” è stato pubblicato con prot. n. 68047 del 15 maggio 2024;
- con successiva Nota Prot 77407 del 30 maggio 2024 è stato stabilito che “a seguito delle

numerose richieste pervenute e al fine di favorire la massima partecipazione dei Comuni interessati, il termine previsto per la presentazione delle candidature è differito alle ore 15.00 del giorno 5 giugno 2024”

Considerato che:

- i parametri indicati per la compilazione delle richieste di adesione identificano i beneficiari in base ad un range preciso, così definito nel comma 9 art. 2: “Possono partecipare alla procedura di adesione anche gli enti locali con una popolazione residente nella fascia 0-2 anni inferiore a 60 bambini, secondo il dato ISTAT del 2021, e che contestualmente registrano una copertura del servizio nella fascia 0-2 anni inferiore al 33%, non inseriti nell’allegato 4, purché in forma aggregata e in convenzione con comuni limitrofi che ugualmente da soli non possiedono i requisiti minimi e non sono inseriti nell’allegato 4. I suddetti comuni che potranno aderire alla procedura in forma aggregata dovranno essere inseriti, con indicazione del comune capofila, nell’allegato 4, e ordinati secondo i medesimi criteri degli altri enti già inseriti nel suddetto elenco”;
- nel comma 10 art. 2 si prevede l’aggregazione di più comuni per procedere con la richiesta di adesione, un’aggregazione che di fatto richiede tempo ulteriore per essere verificata e certificata, ai fini di rispettare i parametri del DM in oggetto;
- nel comma 7 art. 2 si precisa che “i comuni, soggetti attuatori, dovranno rispettare il cronoprogramma procedurale, che sarà contenuto nell’accordo di concessione e che prevede il termine di aggiudicazione dei lavori entro il 31 ottobre 2024, al fine di rispettare successivi target e milestone del PNRR. Eventuali modifiche al cronoprogramma possono essere definite dall’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell’istruzione e del merito”;

Evidenziato che:

- per la presentazione delle adesioni si è avuto un tempo utile di tre settimane, dal 15 maggio al 5 giugno (prorogato) coincidente per molti comuni con il rinnovo delle amministrazioni e per tutti i comuni con i preparativi delle Elezioni europee;
- i comuni con “popolazione residente nella fascia 0-2 anni inferiore a 60 bambini, secondo il dato ISTAT del 2021, e che contestualmente registrano una copertura del servizio nella fascia 0-2 anni inferiore al 33%” sono comuni con una densità di popolazione evidente, non corrispondente a quella dei comuni montani delle aree interne;
- i comuni montani delle aree interne sono i più penalizzati a livello di strutture designate all’istruzione e a causa di questa condizione registrano un sempre maggiore spopolamento;

Tenuto conto che:

- con legge regionale n. 32 del 2021 recante “Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna”, la Regione Abruzzo ha inteso difendere e salvaguardare le aree interne contro lo spopolamento, fissando degli incentivi per i nuovi residenti delle medesime aree;
- nella succitata LR 32/2021 si legge che la Regione Abruzzo definisce letteralmente i piccoli comuni montani “sulla base dei dati UNCEM con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, nei quali è stato registrato nell’arco degli ultimi cinque anni un calo demografico superiore

- alla media regionale, nonché tutti i Comuni montani con popolazione fino a 200 abitanti pur in assenza di calo demografico”;
- nella succitata LR 32/2021 la Regione Abruzzo si dice promotrice e garante di “iniziative volte a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei piccoli Comuni di montagna, favorendo la natalità e incentivando l’insediamento di nuovi residenti che intendono trasferire la propria residenza in detti comuni”;

il Consiglio Regionale

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA:

1. a verificare la necessità di asili nido nei comuni delle aree interne montane, al fine di rispettare gli impegni assunti per lo sviluppo e contro lo spopolamento delle medesime aree nella citata LR 32/2021;
2. a considerare un progetto di riconversione degli edifici inutilizzati presenti nei comuni montani, al fine di ricavarne delle strutture idonee ad accogliere asili nido, atteso che gli edifici in questione siano conformi all’agibilità;
3. a valutare la possibilità di costituire cooperative di volontariato locali nelle zone montane, da destinare alla cura degli asili nido, per le attività di manutenzione e pulizia degli spazi in uso.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.f. Gianpaolo Lugini

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2025

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: in assenza del Consigliere eletto svolge le funzioni il Consigliere Gianpaolo Lugini

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola		MANETTI Carla	
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	
D'AMICO Luciano		MONACO Alessio	
DI MARCO Antonio		PAVONE Enio	
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	X

Il Consigliere Maria Assunta Rossi delega il Consigliere Massimo Verrecchia. Il Consigliere Carla Mannetti delega, per parte della seduta, il Consigliere Vincenzo D'Incecco. Il Consigliere Nicola Campitelli delega, per parte della seduta, il Consigliere Gianpaolo Lugini.

RISOLUZIONE N. 15/Seconda Commissione

Risoluzione n. 15/Seconda Commissione del 05.11.2024 a firma dei Consiglieri Blasioli, Paolucci, Pepe, Monaco e Menna avente ad oggetto: *Interventi a supporto della mobilità e del trasporto pubblico dei lavoratori del centro di distribuzione Amazon di San Salvo*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 15 del 05.11.2024 a firma dei Consiglieri Blasioli, Paolucci, Pepe, Monaco e Menna avente ad oggetto: *Interventi a supporto della mobilità e del trasporto pubblico dei*

lavoratori del centro di distribuzione Amazon di San Salvo;

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 27)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (Voti 4), Lugini (Voti 2) + delega di Campitelli (Voti 8), D'Incecco delegato da Mannetti (Voti 3), Di Marco (Voti 3), Alessandrini (Voti 2), Cavallari (Voti 2), Pavone (Voti 1), Monaco (Voti 1) e D'Amico (Voti 1).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

PREMESSO CHE:

- Dal 1° agosto 2022 è operativo il centro di distribuzione Amazon di San Salvo, che impiega oggi circa 460 addetti, in prevalenza residenti in Abruzzo e Molise, oltre a lavoratori provenienti da altre Regioni, che contribuiscono con competenze diverse al successo dell'operatività aziendale;
- Ad oggi l'importante polo abruzzese è sprovvisto ancora di corse degli autobus dedicate ai lavoratori.
- La mancanza di collegamenti con il trasporto pubblico penalizza la qualità di vita dei dipendenti, i quali sono obbligati all'uso di mezzi privati con costi elevati;
- Il problema della mobilità, già critico per molti lavoratori, diventa ancor più complesso considerando la posizione logistica del polo, non sempre facilmente raggiungibile da aree residenziali e centri urbani più interni;
- I sindacati hanno lanciato un appello alle istituzioni regionali affinché si intervenga in maniera strutturale per colmare questa lacuna, auspicando una pianificazione che garantisca l'accesso al trasporto pubblico;
- Ulteriori elementi di preoccupazione sono i costi del carburante che pesano sui bilanci familiari dei lavoratori e l'impatto ambientale negativo legato all'utilizzo esclusivo dei mezzi privati;

CONSIDERATO CHE:

- Tale situazione appare in controtendenza con il contesto attuale, dove istituzioni e imprese si orientano verso una mobilità sostenibile, anche tramite incentivi per promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici;

- La presenza di Amazon, importante realtà occupazionale e tecnologica, rappresenta per il territorio regionale un'opportunità di sviluppo che necessita di interventi coerenti di valorizzazione;
- Amazon, da quanto si apprende da un comunicato del presidente Marsilio, ha rispettato e superato gli impegni assunti con il territorio: la previsione iniziale era l'assunzione di mille persone entro tre anni, traguardo già raggiunto nel 2024;
- I responsabili di Amazon hanno ribadito che l'Abruzzo è stato scelto per l'innovazione, anche grazie alle infrastrutture strategiche e alle possibilità di espansione industriale;
- La società ha inoltre avviato, in collaborazione con "Autismo Abruzzo", un progetto di inclusione sociale e lavorativa per le persone autistiche, dimostrando un impegno che va oltre il mero business e mira a contribuire al tessuto sociale abruzzese;
- Il polo di San Salvo si pone come un centro di eccellenza a livello europeo, dotato di sistemi di automazione all'avanguardia per le consegne, portando benefici sia ai dipendenti che all'economia regionale in generale;

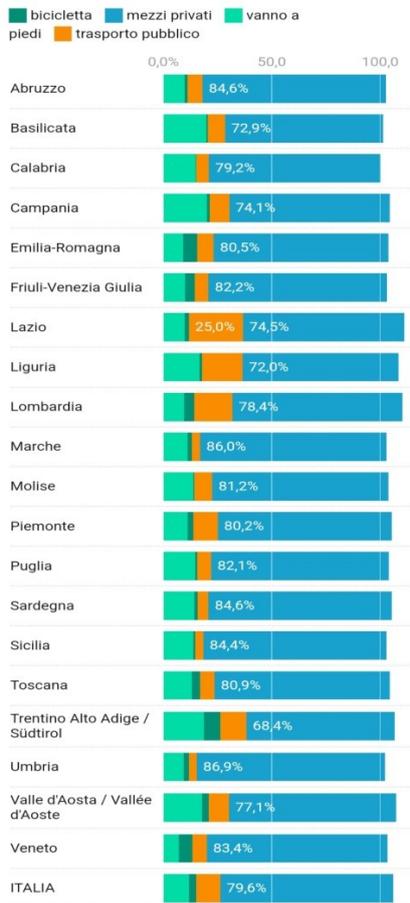
RILEVATO CHE:

- Dal piano regionale integrato dei trasporti 2022-2035 – analisi degli spostamenti per recarsi al luogo di lavoro della popolazione residente in famiglia - emerge che la Regione Abruzzo si colloca al terzultimo posto per mobilità attiva (a piedi e in bicicletta) con il 17,49% degli spostamenti, al 4° posto per mobilità privata con l'80,89% e al 15° posto in Italia per utilizzo di mezzi di trasporto collettivi (treno, tram, metropolitana, autobus urbano, filobus, corriera, autobus extra-urbano, autobus aziendale o scolastico) con il 5,24% degli spostamenti per motivi di lavoro.

La somma delle varie modalità è superiore al 100% per l'utilizzo di più mezzi di trasporto per effettuare lo spostamento casa-lavoro

Fonte: ISTAT • Scaricare i dati • Creato con Datawrapper

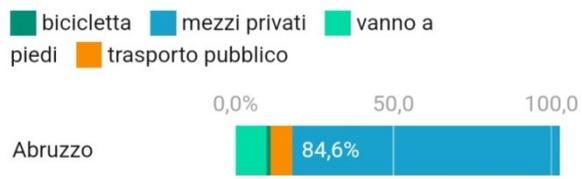
Spostamenti giornalieri per motivi di lavoro (anno 2022)



La somma delle varie modalità è superiore al 100% per l'utilizzo di più mezzi di trasporto per effettuare lo spostamento casa-lavoro

Fonte: ISTAT • Scaricare i dati • Creato con Datawrapper

Spostamenti giornalieri per motivi di lavoro (anno 2022)



EVIDENZIATO CHE:

- Altre realtà industriali limitrofe, come Pilkington e Denso, già beneficiano di un servizio di trasporto pubblico che consente ai lavoratori di raggiungere il posto di lavoro con costi e disagi minori;
- Estendere il percorso delle linee attuali per includere anche Amazon, qualora risultasse compatibile con gli orari di lavoro, potrebbe rappresentare una soluzione concreta e sostenibile per soddisfare le esigenze di mobilità dei dipendenti;
- Con una pianificazione integrata del trasporto pubblico è possibile favorire una mobilità collettiva che risponde alle esigenze di centinaia di lavoratrici e lavoratori;
- È compito delle istituzioni regionali intervenire tempestivamente per garantire un accesso adeguato e capillare ai servizi di trasporto pubblico.

- Potenziare e incentivare il trasporto pubblico significa non solo sostenere l'ambiente, ma anche migliorare la qualità della vita dei lavoratori, offrendo loro vantaggi economici concreti.

per le motivazioni richiamate in narrativa,

SI IMPEGNANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA:

1. A istituire un tavolo tecnico di confronto con le aziende di trasporto pubblico, Amazon e i sindacati, per valutare la possibilità di introdurre collegamenti ad hoc che soddisfino le necessità logistiche dei dipendenti di Amazon San Salvo;
2. A esplorare la fattibilità di estendere le tratte già attualmente operative che servono le fabbriche limitrofe (come Pilkington e Denso), al fine di includere il polo Amazon, e studiare altre possibili opzioni di trasporto integrato, tenendo conto degli orari di entrata e uscita dei lavoratori;
3. A definire ulteriori soluzioni per il trasporto pubblico per i lavoratori Amazon, in modo da rendere sostenibile l'uso del trasporto collettivo, ridurre i costi del pendolarismo e limitare l'impatto ambientale degli spostamenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.f. Gianpaolo Lugini

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2025

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: in assenza del Consigliere eletto svolge le funzioni il Consigliere Gianpaolo Lugini

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola		MANETTI Carla	
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	
D'AMICO Luciano		MONACO Alessio	
DI MARCO Antonio		PAVONE Enio	
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	X

Il Consigliere Maria Assunta Rossi delega il Consigliere Massimo Verrecchia. Il Consigliere Carla Mannetti delega, per parte della seduta, il Consigliere Vincenzo D'Incecco. Il Consigliere Nicola Campitelli delega, per parte della seduta, il Consigliere Gianpaolo Lugini.

RISOLUZIONE N. 16/Seconda Commissione

Risoluzione n. 16/Seconda Commissione del 07.11.2024 a firma del Consigliere D'Amico, avente ad oggetto: *Applicazione della legge regionale 40/1991, articolo 18, riguardante il trasporto di giornali quotidiani e medicinali;*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 16 del 07.11.2024 a firma del Consigliere D'Amico avente ad oggetto: *Applicazione della legge regionale 40/1991, articolo 18, riguardante il trasporto di giornali quotidiani e medicinali;*

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 27)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (Voti 4), Lugini (Voti 2) + delega di Campitelli (Voti 8), D'Incecco delegato da Mannetti (Voti 3), Di Marco (Voti 3), Alessandrini (Voti 2), Cavallari (Voti 2), Pavone (Voti 1), Monaco (Voti 1) e D'Amico (Voti 1).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che:

- l'articolo 21 della Costituzione italiana sancisce il diritto all'informazione, garantendo a tutti la libertà di esprimere e ricevere informazioni, elemento fondamentale per la partecipazione attiva alla vita democratica e sociale;
- l'articolo 32 della Costituzione italiana tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, e impone alla Repubblica di garantire l'accesso alle cure, specialmente nelle aree più svantaggiate;
- il diritto alla mobilità, riconosciuto come servizio essenziale, è un pilastro per garantire pari opportunità e accesso ai servizi, in particolare nelle zone interne e rurali;
- il fenomeno dello spopolamento nelle aree interne della regione Abruzzo è allarmante, come evidenziato dalle relazioni di monitoraggio della legge regionale 32/2021, che ha rilevato un tasso di spopolamento superiore all'8% in alcune aree;
- la legge regionale 40/1991, all'articolo 18, recita "La Regione Abruzzo fa obbligo alle aziende che gestiscono autolinee di concessione regionale, in zone non servite da altri sistemi di trasporto pubblico, del trasporto di giornali quotidiani e medicinali, questi ultimi di pesi non superiore a 5 kg";
- il trasporto di giornali quotidiani in queste aree contribuisce a garantire l'accesso all'informazione e ai servizi sanitari essenziali, contrastando l'isolamento sociale e geografico;

Considerato che:

- l'applicazione dell'articolo 18 della legge regionale 40/1991 è uno strumento concreto per assicurare la continuità dei servizi pubblici nelle aree più svantaggiate;
- il trasporto di giornali quotidiani rafforza il diritto all'informazione, garantendo che i cittadini delle aree periferiche e interne possano accedere tempestivamente alle notizie, promuovendo la loro partecipazione alla vita sociale e politica;
- il trasporto di medicinali, fino a un peso massimo di 5 kg, è cruciale per garantire un accesso rapido ai farmaci nelle zone lontane da farmacie o centri sanitari;

- l'attuazione di questi servizi, in sinergia con il potenziamento del trasporto pubblico locale, rappresenta una misura strategica per contrastare lo spopolamento;

Dato atto che:

- sono sempre più numerosi i comuni, in particolare nelle aree montane, non coperti dalla fornitura dei principali quotidiani locali e nazionali, creando una enorme disparità al diritto all'informazione con gli altri Comuni abruzzesi.

per tutto ciò premesso

SI IMPEGNA**il Presidente della Giunta regionale, ovvero l'Assessore competente:**

1. ad adottare urgentemente tutte le misure necessarie per garantire l'applicazione integrale dell'articolo 18 della legge regionale 40/1991 assicurando il trasporto di giornali quotidiani, come previsto dalla normativa;
2. a rafforzare e promuovere il trasporto pubblico locale come priorità delle politiche regionali per contrastare lo spopolamento, garantendo l'accesso ai servizi essenziali, sia in termini di mobilità che di informazione e salute;
3. a monitorare e valutare periodicamente l'efficacia delle misure adottate, in sinergia con altre politiche regionali, per contrastare il fenomeno dello spopolamento, con particolare attenzione alle aree più a rischio di declino demografico;
4. a promuovere campagne di sensibilizzazione sull'importanza del diritto all'informazione e al trasporto pubblico, evidenziando i benefici per la coesione sociale e lo sviluppo delle aree interne.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.f. Gianpaolo Lugini

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso autolavaggio nel Comune di Castellalto (TE). Ditta: Tauro Autotrasporti S.r.l.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica", art. 14 c. 1)

In data 05/12/2024 prot. RA/0572967, il Sig. Domenico Tauro in qualità di Legale Rappresentante della ditta Tauro Autotrasporti S.r.l., P.IVA 00716950670, con sede legale in via E. Ferrari, Z.I. Villa Zaccheo del Comune di Castellalto (TE) ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso autolavaggio da n. 1 pozzo individuato catastalmente al foglio n. 05, particella n. 752 nel Comune di Castellalto (TE), via E. Ferrari, WGS84: Lat. 42°41'54,77 Long. 13°51'32,10 con portata media annua di derivazione di 0,047 l/s, portata massima di 1 l/s e volume annuo di 1500 m³/anno.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Castellalto (TE).

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T, il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all'indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso antincendio nel Comune di Ancarano (TE). – Ditta Tre Ci Srl

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, art. 14 c. 1)

In data 18/11/2024, prot. RA/444610, la ditta Tre Ci Srl, con sede in Strada Bonifica Tronto Km.11,400 nel comune di Ancarano (TE), ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso antincendio da n. 1 pozzo individuato catastalmente al foglio n. 04, particella n. 108 del Comune di Ancarano (TE), con una portata media annua prevista 0,01 l/s, massima 2 l/s e per un volume di prelievo annuo di 300 mc/anno.

Coordinate WGS84: latitudine 42.856564° Longitudine 13.767655°

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sull’Albo Pretorio del Comune di Ancarano (TE).

Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio, il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d’istruttoria, di cui all’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all’indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio.

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all’art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

Servizio Genio Civile Teramo
Via Cerulli Irelli n. 17 - 64100 Teramo
dpe014@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Domanda per il rilascio di concessione di acque sotterranee per piccola derivazione, tramite n. 1 pozzo per uso irriguo nel comune di Luco dei Marsi (AQ).

Ditta Fois Maria.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 26/01/2000 , protocollo regionale n. 6662 e successiva integrazione del 25/10/2024, prot.n. 414071 e del 02/12/2024, prot.n. 467031, la ditta Fois Maria (p. IVA 03114830660), con sede a Luco dei Marsi (AQ), in Via Della Chiesa n. 1, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo individuato catastalmente al foglio 6, mappale 68 del Comune di Luco dei Marsi (AQ), con una portata media prevista di 0.58 l/s e massima di 2.8 l/s, per un volume di prelievo annuo di 19.400 m3.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo e il Servizio procedente, è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Luco dei Marsi.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it .

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO

Via Marruvio, 75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. (0863)/25404/35249 - FAX (0863) 411446

pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: Gran Sasso Acqua S.p.A

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.d. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di Concessione Idraulica, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 0377471/23 n. 0377510/23 e n. 0377524/23 del 15/09/2023, della Gran Sasso Acqua S.P.A. per scarico delle acque provenienti dal nuovo depuratore in località Cermone, con relativi collettori fognari della frazione di Arischia, Cavallari e Cermone, in alveo del *Fiume Aterno* nel Comune Pizzoli alle coordinate Lat 46°96'61"626 N Long 23°80'43"855 al Fg. 56 particella 123;

CONSIDERATO che il Servizio Genio Civile L'Aquila – Ufficio Tecnico sede di Avezzano, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi del Decreto n 1/REG. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche

e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al Decreto n.3/REG. del 13/08/2007 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, l'area di sedime interessata dallo scarico delle acque provenienti dal nuovo depuratore in località Cermone, con relativi collettori fognari della frazione di Arischia, Cavallari e Cermone, in alveo del *Fiume Aterno* nel Comune Pizzoli alle coordinate Lat 46°96'61"626 N Long 23°80'43"855 al Fg. 56 particella 123, per un periodo di anni 19 (diciannove), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di Concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila – Ufficio Tecnico, sito in Via Marruvio, 25 Avezzano (AQ), per il periodo di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Geom. Mario Giannantoni, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, al numero telefonico 0863/1802854;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la Concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURA della Regione Abruzzo per la durata di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 l'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mario Giannantoni
f.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ad interim
Ing. Gianluca Dionisi
f.to digitalmente

DETERMINA n. DPC017/65 DEL 20/11/2024

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

OGGETTO: Pratica CH/D/11791. Ditta Laterlite S.p.A. Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante n. 1 pozzo ubicato in C.da Coccetta nel Comune di Lentella (CH). CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO INDUSTRIALE Antincendio (art. 22, DPGR n. 2/2023)

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Laterlite S.p.A., C.F. / P.Iva 02193140346 con sede legale in Via Vittorio Veneto 30 Comune di Rubbiano di Solignano (PR), di derivare acqua tramite n° 1 pozzo, ad uso industriale e antincendio, per una portata media di derivazione pari a mod. 0,022 (2,2 l/s), portata massima di mod. 0,033 (3,3 l/s), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a 30.000,00 m³/anno, di cui mod. 0,0044 (0,44 l/s) da concedere in via precaria.

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della sottoscrizione del disciplinare.

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)



DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/14

del 22 gennaio 2025

OGGETTO: L.R. 85/94 art. 3 e L.R. 38/04, art. 17 comma 2, come integrato dall'art. 1, comma 7, della L.R. 33/05.
ELENCO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE alla data del **31 dicembre 2024** - PUBBLICAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- PREMESSO:**
- **che**, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
 - **che**, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all'art. 2, istituisce l'"Albo Regionale delle cooperative sociali e loro Consorzi" ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione all'Albo medesimo, delle società che ne fanno richiesta;
 - **che**, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
 - **che**, nelle more dell'attuazione della stessa L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale, con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i.;
 - **che**, con la L.R. 5 febbraio 2016, n. 7 "Modifica alla legge regionale 12.11.2004, n. 38" è stata apportata la modifica al c.2 dell'art. 17, che dispone "2 bis. nelle more di quanto previsto al comma 2 le cooperative sociali di cui alle lettere a) (di tipo A) e b) (di tipo B) dell'art. 1 della legge 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente nelle tipologie A e B dell'albo regionale...";
- RICHIAMATI**
- **il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112** "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
 - **il Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n. 117** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- RILEVATO**
- che**, nelle more dell'adozione da parte della Giunta regionale dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2 commi 1 e 3 della citata L.R. n. 38/04, il competente Servizio, ai sensi della richiamata L.R. 33/05, provvede agli adempimenti connessi alla pubblicazione dell'Albo regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8 della L.R. 85/94;
- RITENUTO**
- pertanto, di dover procedere**, a norma del comma 8 dell'art. 3 della L.R. 85/94, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale nonché sul sito internet della Regione Abruzzo, dell'elenco delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale **alla data del 31**

~~dicembre 2024, come riportato nel prospetto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;~~

- PRECISATO** che l'elenco di cui sopra è strutturato in base a dati identificativi quali: la denominazione in ordine alfabetico, il numero relativo alla posizione occupata nell'Albo regionale, l'indirizzo della sede legale, la provincia, il numero del provvedimento di iscrizione e la sezione di appartenenza;
- DATO ATTO** che la presente determinazione si basa su una mera ricognizione delle posizioni afferenti ai soggetti iscritti all'Albo, non incidendo sullo "status giuridico" di ciascuno, legittimato dai rispettivi provvedimenti costitutivi;
- VISTE**
- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo";
 - la D.G.R. n. 832 dell'11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha conferito ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., l'incarico di Dirigente del Servizio "Programmazione Sociale" del Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura alla Dott.ssa Romina Ciaffi;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. **disporre**, alla luce delle risultanze istruttorie svolte dal competente Ufficio, a norma del comma 8 dell'art. 3 della L.R. 85/94, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale nonché sul sito internet della Regione Abruzzo, della presente determinazione, in forma integrale, e dell'elenco delle Cooperative sociali e loro Consorzi regolarmente iscritti all'Albo regionale alla data del **31 dicembre 2024**, come riportato nel *prospetto allegato* alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. **precisare** che l'elenco di cui sopra è strutturato in base a dati identificativi quali: la denominazione in ordine alfabetico, il numero relativo alla posizione occupata nell'Albo regionale, l'indirizzo della sede legale, la provincia, il numero del provvedimento di iscrizione e la sezione di appartenenza;
3. **dare atto** che la presente determinazione si basa su una mera ricognizione delle posizioni afferenti ai soggetti iscritti all'Albo, non incidendo sullo "status giuridico" di ciascuno, legittimato dai rispettivi provvedimenti costitutivi;
4. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
5. **demandare** al competente Ufficio gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul B.U.R.A.T. nonché sul sito internet della Regione Abruzzo della presente determinazione e dell'allegato elenco delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore del Dipartimento "Sociale - Enti locali - Cultura" e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;

L'Estensore
Patrizia Nobile
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Salvatore Gizzi
(Firmato elettronicamente)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. Romina Ciaffi
(firma: )

ROMINA
CIAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
22.01.2025
11:39:18
GMT+02:00

Allegati per Determinazione n. DPG022/14 del 22 gennaio 2025

Elenco delle Cooperative sociali e loro Consorzi iscritti all'Albo regionale aggiornato al 31.12.2024

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-02-03/alboregionale-cooperative-sociali-al-31-12-2024.pdf>

Hash: cc1c942303018deb1c8fddd8231131fd

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI (CH)

Piazza Umberto I, n. 32 – 66010 Lama dei Peligni (CH)

**OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.E.
REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO
ALL'INTERSEZIONE STRADALE VIA DEL CONVENTO E VICO III
MONISTERO. AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.2025 è stata definitivamente approvata, ai sensi della L.R. 18/83 e della L.R. 58/2023, la variante puntuale al vigente P.R.E.: Realizzazione parcheggio pubblico all'intersezione stradale Via del Convento e Vico IV Monistero.

Del presente avviso viene data pubblicità sull'Albo Pretorio on-line del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Lama dei Peligni, li 30.01.2025

Il Responsabile del Settore
Arch. Adalgisa Vinciguerra



Firmato digitalmente da:

Vinciguerra Adalgisa

Firmato il 30/01/2025 15:59

Seriale Certificato: 3454710

Valido dal 05/04/2024 al 05/04/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PROVINCIA
DI CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Servizio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare – Espropri

oo

DECRETO MOTIVATO DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA E OCCUPAZIONE D'URGENZA

N. 1 del 20 gennaio 2025*(art. 22.bis D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., modificato ed integrato dal D.Lgs 302/2002 c. 1 e 2)*

Oggetto: D.M. 141 DEL 09/05/2022 - ANNUALITÀ 2022 SISTEMAZIONE INTERSEZIONE STRADALE SP 33 CERRETO E SP 35 PIANE SAN PANTALEONE MEDIANTE ROTATORIA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

Premesso che:

- l'Amministrazione Provinciale di Chieti è l'ente promotore ed attuatore per l'intervento indicato in oggetto;
- l'intervento di cui all'oggetto prevede la realizzazione di una rotatoria da eseguirsi all'intersezione tra la SP 33 e la SP 35;
- Il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle oggetto di procedura di esproprio ex DPR 327/2001 è stato apposto con la variante al PRG del Comune di Miglianico approvata nel 2004, poi reiterato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 06.06.2024;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 742 del 05.08.2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnico Economico dell'intervento in oggetto e che tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;
- Con determinazione Dirigenziale n. 1128 del 11.11.2024 si è approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;

Considerato che attualmente, nel tratto di Strada Provinciale in parola è presente una intersezione stradale a raso che, per la sua conformazione, la quantità e la qualità del traffico giornaliero, riveste carattere di pericolo per la pubblica incolumità;

Evidenziato:

- che per realizzare le doverose condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità, occorre dare urgentemente corso ai lavori, avviando le attività preliminari agli stessi, con conseguente occupazione delle aree indicate negli elaborati progettuali d'esproprio;
- che la disponibilità dei relativi terreni assume caratteristica essenziale, urgente ed indifferibile;

Ritenuto che occorre procedere all'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n° 327/2001;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di occupazione e di esproprio anticipata dei beni interessati;

Visti:

il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 22 bis;

- la Legge Regionale 3 marzo 2010 n. 7;
- l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Chieti n. 220 del 30 dicembre 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 all'ing. Paola CAMPITELLI;

Accertata la propria competenza all'emanazione del presente atto;

DECRETA

Art. 1

Le premesse, unitamente agli allegati a) e b), formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

È disposta, in favore della Provincia di Chieti con sede in c.so Marrucino 97, Chieti C.F. 80000130692 – l'occupazione d'urgenza dei terreni, come riportato nell'Allegato a) "Elab. U_Piano Particellare di Esproprio-elenco ditte" e allegato b) "Tav. 6_Piano Particellare di Esproprio-Planimetria", per la realizzazione dei lavori di "D.M. 141 DEL 09/05/2022 - ANNUALITÀ 2022 SISTEMAZIONE INTERSEZIONE STRADALE SP 33 CERRETO E SP 35 PIANE SAN PANTALEONE MEDIANTE ROTATORIA".

Art.3

Di determinare in via provvisoria le indennità di occupazione temporanea, occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ed esproprio (valori delle occupazioni presunte per un anno di occupazione) come riportato nell'Allegato a) "Elab.U_Piano Particellare di Esproprio-elenco ditte";

Art.4

L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, da effettuarsi con le modalità dell'Art. 24 del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del Presente Provvedimento.

Art. 5

Che ai sensi del art. 22 bis, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato nel termine di cui all'art.13 del D.P.R. 327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo.

Art. 6

Le ditte proprietarie che intendono accettare le indennità loro attribuite, potranno darne comunicazione all'Ufficio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare - Espropri della Provincia di Chieti entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso, ed avranno diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità; a tale scopo dovranno inoltrare ai recapiti dell'autorità espropriante nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa con l'apposito modello predisposto dall'autorità espropriante denominato "dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione e di cessione volontaria dei beni" contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene.

Decorsi, senza riscontro per l'accettazione dell'indennità proposta, trenta giorni dalla data di immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione delle indennità e quindi verrà disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle indennità provvisorie non accettate, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001, ed il procedimento continuerà con l'applicazione delle norme sancite nel T.U.E; in particolare gli espropriandi avranno la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., nominando un proprio tecnico di fiducia;

In caso di ulteriore silenzio la Provincia di Chieti procederà d'ufficio a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva all'apposita Commissione Provinciale.

Art.7

Il pagamento del saldo avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, ed individuate le superfici definitive di esproprio, con effettuazione del computo e conguaglio in fase di liquidazione del saldo dell'indennità e dopo il ricevimento della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà dei beni, nonché la certificazione necessaria per il riconoscimento delle indennità aggiuntive e/o maggiorazioni.

Art.8

Nei trenta giorni successivi la redazione dello stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, i proprietari, anche nel caso di non condivisione della indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

A seguito della presentazione delle osservazioni, la Provincia di Chieti si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando se del caso l'indennità provvisoria.

Art.9

Le indennità determinate nel presente decreto possono essere soggette a ritenute del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art.35 del D.P.R. 327/2001, qualora le aree interessate dall'esproprio siano incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968 in favore dei soggetti non esercitanti un'impresa commerciale.

AVVISA

(esecuzione del decreto)

- Che il presente decreto sarà eseguito tramite verbalizzazione dello stato di consistenza e contestuale immissione in possesso da parte dell'autorità espropriante, **che avverrà il giorno giovedì 20 febbraio 2023 dalle ore 10:30, in prossimità dei beni da occupare e/o espropriare.**
- Le ditte intestatarie sono invitate ad essere presenti alle operazioni, al fine di constatare lo stato effettivo degli immobili all'atto dell'immissione in possesso.
- Si fa presente in ogni modo che in caso di assenza delle ditte intestatarie, si procederà ugualmente alle operazioni di cui sopra e il relativo verbale sarà sottoscritto da due testimoni.
- Al contraddittorio sono ammessi anche gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Online della Provincia di Chieti, sull'Albo Pretorio di comuni di Miglianico e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- che il presente decreto venga notificato nei modi di legge, alle ditte catastalmente intestatarie;
- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per il compimento dei successivi dei successivi adempimenti;
- che tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati dovranno essere inviate alla **Provincia di Chieti – Servizio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare, Espropri** con le seguenti modalità:
 - tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.provincia.chieti.it;
 - tramite raccomandata A/R all'indirizzo: C.so Marrucino, 97 – 66100 – Chieti (Ch);
 - tramite consegna a mano presso la sede della Provincia di Chieti ubicata al corso Marrucino 97, 66100 – Chieti c/o l'Ufficio Protocollo al piano secondo.

COMUNICA

- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Abruzzo nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- che ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 il trattamento dei dati viene effettuato esclusivamente con la finalità di dare corso alle procedure espropriative, sia con modalità cartacee che informatiche.

Il Dirigente del Settore 2
Dott. Ing. Paola CAMPITELLI

Allegato a) "Elab. U_Piano Particellare di Esproprio-elenco ditte"

(ESTRATTO)

		Intestatari Catastali e/o Proprietari attuali - Diritti e Oneri Reali		DATI CATASTALI							
Ditta	Pr	INTESTATARI	Diritti	comune	Foglio	Particella	Superficie particella	Superficie da espropriare	Superficie da occupare	Qualità	Classe
					n.	n.	mq	mq	mq		
1	1	FERRAIOLI GIANNI	proprietà 1/1	MIGLIANICO	10	1218	1240	70,00		Orto Irriguo	1
								230,00			
2	2	FERRAIOLI LIDIA	proprietà 1/2	MIGLIANICO						Ente Urbano	
	3	MONOPOLI FRANCO	proprietà 1/2	MIGLIANICO	8	4478	1165	100,00			
3	4	2D COSTRUZIONI S.R.L.	proprietà 1/1	MIGLIANICO	10	4448	390	25,00		Frutteto	2
4	5	DE COLA LAURA	proprietà 1/1	MIGLIANICO	10	835	420		420,00	Orto Irriguo	1

SETTORE N. 2



PROVINCIA
DI CHIETI

PROVINCIA DI CHIETI

Servizio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare – Espropri

oo

DECRETO MOTIVATO DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA E OCCUPAZIONE D'URGENZA N. 2 del 20 gennaio 2025

(art. 22.bis D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., modificato ed integrato dal D.Lgs 302/2002 c. 1 e 2)

Oggetto: D.M. n. 49/2018 – Annualità 2023 - Intervento di messa in sicurezza tratti di Strade Provinciali - Distretto n. 3. Realizzazione rotatoria sulla S.P. 82 San Vito – Lanciano in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 80 traversa di Treglio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

Premesso che:

- l'Amministrazione Provinciale di Chieti è l'ente promotore ed attuatore per l'intervento indicato in oggetto;
- l'intervento di cui all'oggetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria stradale da realizzarsi al confine tra i comuni di Lanciano e Treglio
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 125 del 12.10.2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnico Economico dell'intervento in oggetto;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24.04.2024 il Comune di Treglio ha ratificato l'atto di approvazione del P.F.T.E. sopra richiamato, ha adottato la variante al proprio strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e contestualmente ha disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati dall'intervento, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1103 del 06.11.2024 si è conclusa favorevolmente la conferenza dei servizi avente ad oggetto il progetto definitivo finanziato con D.M. 49/2018. Annualità 2023-Interventi di messa in sicurezza tratti di Strada Provinciale-Distretto 3. Realizzazione rotatoria sulla S.P. 82 San Vito – Lanciano in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 80 traversa di Treglio, e nel contempo si è approvato il progetto definitivo con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;
- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 30.12.2024 il Comune di Lanciano ha ratificato la suddetta Determinazione e contestualmente ha reiterato il vincolo preordinato all'esproprio.
- A seguito della suddetta Deliberazione Consigliare la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera avvenuta con la Determinazione 1103 del 06.11.2024 del Dirigente della Provincia di Chieti trova piena efficacia;
- Con determinazione Dirigenziale n. 1328 del 17.12.2024 si è approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;

SETTORE N. 2

~~Considerato che attualmente, nel tratto di Strada Provinciale in parola è presente una intersezione stradale a raso che, per la sua conformazione, la quantità e la qualità del traffico giornaliero, riveste carattere di pericolo per la pubblica incolumità;~~

Evidenziato:

- che per realizzare le doverose condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità, occorre dare urgentemente corso ai lavori, avviando le attività preliminari agli stessi, con conseguente occupazione delle aree indicate negli elaborati progettuali d'esproprio;
- che la disponibilità dei relativi terreni assume caratteristica essenziale, urgente ed indifferibile;

Ritenuto che occorre procedere all'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n° 327/2001;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di occupazione e di esproprio anticipata dei beni interessati;

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 22 bis;
- la Legge Regionale 3 marzo 2010 n. 7;
- l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Chieti n. 220 del 30 dicembre 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 all'ing. Paola CAMPITELLI;

Accertata la propria competenza all'emanazione del presente atto;

DECRETA

Art. 1

Le premesse, unitamente agli allegati a) e b), formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

È disposta, in favore della Provincia di Chieti con sede in c.so Marrucino 97, Chieti C.F. 80000130692 – l'occupazione d'urgenza dei terreni, come riportato nell'Allegato a) "Tabella riepilogativa superfici espropriate e relativi indennizzi" e allegato b) "individuazione aree interessate dalla procedura espropriativa", per la realizzazione dei lavori di "*D.M. n. 49/2018 – Annualità 2023 - Intervento di messa in sicurezza tratti di Strade Provinciali - Distretto n. 3. Realizzazione rotatoria sulla S.P. 82 San Vito – Lanciano in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 80 traversa di Treglio.*

Art.3

Di determinare in via provvisoria le indennità di occupazione temporanea, occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ed esproprio come riportato nell'Allegato a) "Tabella riepilogativa superfici espropriate e relativi indennizzi";

Art.4

L'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, da effettuarsi con le modalità dell'Art. 24 del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del Presente Provvedimento.

Art. 5

Che ai sensi del art. 22 bis, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato nel termine di cui all'art.13 del D.P.R. 327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo.

Art. 6

Le ditte proprietarie che intendono accettare le indennità loro attribuite, potranno darne comunicazione all'Ufficio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare - Espropri della Provincia di Chieti entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso, ed avranno diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità; a tale scopo dovranno inoltrare ai recapiti dell'autorità espropriante nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa con l'apposito modello predisposto dall'autorità espropriante denominato

~~"dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione e di cessione volontaria dei beni"~~ contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene.

Decorsi, senza riscontro per l'accettazione dell'indennità proposta, trenta giorni dalla data di immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione delle indennità e quindi verrà disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle indennità provvisorie non accettate, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001, ed il procedimento continuerà con l'applicazione delle norme sancite nel T.U.E; in particolare gli espropriandi avranno la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., nominando un proprio tecnico di fiducia;

In caso di ulteriore silenzio la Provincia di Chieti procederà d'ufficio a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva all'apposita Commissione Provinciale.

Art.7

Il pagamento del saldo avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, ed individuate le superfici definitive di esproprio, con effettuazione del computo e conguaglio in fase di liquidazione del saldo dell'indennità e dopo il ricevimento della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà dei beni, nonché la certificazione necessaria per il riconoscimento delle indennità aggiuntive e/o maggiorazioni.

Art.8

Nei trenta giorni successivi la redazione dello stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, i proprietari, anche nel caso di non condivisione della indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

A seguito della presentazione delle osservazioni, la Provincia di Chieti si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando se del caso l'indennità provvisoria.

Art.9

Le indennità determinate nel presente decreto possono essere soggette a ritenute del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art.35 del D.P.R. 327/2001, qualora le aree interessate dall'esproprio siano incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968 in favore dei soggetti non esercitanti un'impresa commerciale.

AVVISA

(esecuzione del decreto)

- Che il presente decreto sarà eseguito tramite verbalizzazione dello stato di consistenza e contestuale immissione in possesso da parte dell'autorità espropriante, **che avverrà il giorno lunedì 17 febbraio 2025 dalle ore 10:30, in prossimità dei beni da occupare e/o espropriare.**
- Le ditte intestatarie sono invitate ad essere presenti alle operazioni, al fine di constatare lo stato effettivo degli immobili all'atto dell'immissione in possesso.
- Si fa presente in ogni modo che in caso di assenza delle ditte intestatarie, si procederà ugualmente alle operazioni di cui sopra e il relativo verbale sarà sottoscritto da due testimoni.
- Al contraddittorio sono ammessi anche gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Online della Provincia di Chieti, sull'Albo Pretorio di comuni di Lanciano e Treglio e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- che il presente decreto venga notificato nei modi di legge, alle ditte catastalmente intestatarie;
- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per il compimento dei successivi dei successivi adempimenti;

- ~~che tutte le comunicazioni indirizzate dagli interessati dovranno essere inviate alla~~ **Provincia di Chieti – Servizio Patrimonio e Valorizzazione Immobiliare, Espropri** con le seguenti modalità:
 - tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.provincia.chieti.it;
 - tramite raccomandata A/R all'indirizzo: C.so Marrucino, 97 – 66100 – Chieti (Ch);
 - tramite consegna a mano presso la sede della Provincia di Chieti ubicata al corso Marrucino 97, 66100 – Chieti c/o l'Ufficio Protocollo al piano secondo.

COMUNICA

- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Abruzzo nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- che ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 il trattamento dei dati viene effettuato esclusivamente con la finalità di dare corso alle procedure espropriative, sia con modalità cartacee che informatiche.

La Dirigente del Settore 2
Dott. Ing. Paola CAMPITELLI

SETTORE N. 2



Allegato a) "Tabella riepilogativa superfici espropriate e relativi indennizzi"
(per estratto)

N. ord.	DITTE PROPRIETARIE	PROP.	USUFR.	COMUNE	DATI CATASTALI				Superficie esproprio interna previsione viabilità/parcheggi PRG comuni Lanciano e Treglio	Superficie esproprio esterna previsione rotatoria PRG comuni Lanciano e Treglio
					fog.	p.lla	catasto terreni			
							qualità	sup, mq		
						mq	mq			
1	CIAMPAGLIA GIULIANA	1/1		Lanciano	11	4020	Sem. Arb.	470,00	454,00	16,00
		1/1		Lanciano	11	4307	Sem. Arb.	1 120,00	250,00	236,00
2	PASQUINI EMIDIO	1/1		Lanciano	11	4301	Sem. Arb.	570,00	211,00	253,00
		1/1		Lanciano	11	4305	Sem. Arb.	1 150,00	/	170,00
3	*PASQUINI NICOLA		1/1	Lanciano	11	4303	Uliveto/ Sem. Arb.	1 820,00	/	56,50
	*MEDICAL CENTER srl	1/1								
4	LOMBARDI FABIO	1/2		Treglio	5	4348	Semin.	1 487,00	75,00	/
		1/2								
5	MEDICAL CENTER srl	1/1		Lanciano	11	4311	Uliveto/ Sem. Arb.	760,00	/	8,00

SETTORE N. 2

VIT Srl con sede legale in Milano e P.IVA 13129880962

La VIT Srl, con sede legale in Milano e P.IVA 13129880962, rende noto che ha concluso con esito positivo il procedimento P.A.S. - Pratica SUAP 730/2024 - per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza totale di 1.436,60 KW e potenza ai fine della connessione di 1250 KW, comprensivo delle opere connesse, su terreno in Via Ponte Vecchio del Comune di Collecervino (PE) censito nel NCT dello stesso Comune al Foglio 23 p.lle 31-239-238 e 465.

Il procuratore Speciale

VIT Srl con sede legale in Milano e P.IVA 13129880962

La VIT Srl, con sede legale in Milano e P.IVA 13129880962, rende noto che ha concluso con esito positivo il procedimento P.A.S. - Pratica SUAP 731/2024 - per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza totale di 1.966,80 KW e potenza ai fine della connessione di 1500 KW, comprensivo delle opere connesse, su terreno in Via Ponte Vecchio del Comune di Collecervino (PE) censito nel NCT dello stesso Comune al Foglio 23 p.lle 220-221-223-240-241-242-243-248-249-253-254-464-466 e 467.

Il procuratore Speciale



Dipartimento Presidenza della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it